



CONTINUA A PREOCCUPARE IL LIVELLO DEL FIUME

Vigili del fuoco morti a Pennapiedimonte: resta complesso il recupero

La Procura della Repubblica di Chieti ha aperto un fascicolo contro ignoti

Editoriale

E ora parliamo di Referendum

Luigi Di Fonzo

Domenica 8 e lunedì 9 giugno i seggi di tutta Italia saranno aperti per i cinque referendum abrogativi che riguardano lavoro e cittadinanza. In sintesi, i cinque referendum chiedono: 1. «Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione»; 2. «Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale»; 3. «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi»; 4. «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione»; 5. «Cittadinanza italiana: dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana». Il primo punto è riferito al Jobs Act, che secondo i sindacati non garantisce una tutela reale ai lavoratori in caso di licenziamento ingiustificato. L'obiettivo è quindi quello di eliminare il limite di sei mensilità all'indennizzo e consentire ai giudici di determinare il risarcimento giusto senza limitazioni. In sostanza, si vuole un ritorno al regime precedente, dove il lavoratore poteva essere reintegrato nel posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo. Nel secondo punto, il referendum propone di modificare le norme sui licenziamenti nelle piccole imprese (con meno di 16 dipendenti) per garantire maggiori tutele ai lavoratori. In pratica, si chiede di abolire la distinzione tra le tutele per i lavoratori delle piccole e delle grandi imprese in caso di licenziamento illegittimo, distinzione contenuta sempre nel Jobs Act. E veniamo al terzo punto. Attualmente possono essere conclusi contratti a termine fino a dodici mesi senza l'indicazione della ragione che ha determinato l'assunzione precaria, il che consente di fatto di utilizzare il contratto a tempo determinato per fare fronte a qualsiasi ragione produttiva, quindi, anche quando non ci sarebbe una ragione temporanea e l'impresa dovrebbe quindi assumere a tempo indeterminato. L'intervento...

Proseguono le attività del Soccorso Alpino e dei Vigili del Fuoco, monitorate dal tavolo attivato in Prefettura a Chieti, per completare le operazioni di recupero delle salme dei due vigili del fuoco situate nella forra del fiume Avello a Pennapiedimonte. I due 42enni, Nico Civitella ed Emanuele Capone, del comando provinciale di Chieti, sono morti mercoledì sera durante

un'escursione che stavano facendo, liberi dal servizio, in compagnia di altri due colleghi tratti invece in salvo. I tecnici del Soccorso Alpino e dei Vigili del Fuoco stanno valutando la possibilità di impiegare ulteriori modalità di recupero. A tal proposito, è stato attivato anche l'intervento di un gruppo operativo dei Vigili del Fuoco specializzato in...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

L'Aquila, mercato coperto piazza D'Armi: al via la gara per il progetto esecutivo



Sarà un mercato alla stregua dei grandi mercati europei (segue a pag.9)

Sanità: le opposizioni critiche sulla delibera per coprire il disavanzo

«I 42 milioni di tasse già messi in conto dalla destra al governo della Regione agli abruzzesi, come previsto, non basteranno per arrivare ai 113 milioni di euro necessari a coprire il disavanzo della sanità. Così la Giunta Marsilio ora impone tagli per 50,5 milioni di euro alle spese a valere sul quadriennio 2025/2028, che saranno sempre gli abruzzesi a pagare, stavolta sotto forma di perdita di prestazioni e servizi. Ammontano a 13 milioni quelli che già nel 2025 colpiranno settori delicatissimi; i restanti 37,5 milioni, invece, diverranno operativi per

il triennio 2026/2027/2028. Tutto questo per coprire in modo precauzionale l'utilizzo delle eccedenze fiscali, laddove non dovessero verificarsi e richiedessero copertura sul lato delle spese. Il disavanzo che abbiamo già definito abissale, oltre alla sanità, condiziona la vita e programmazione di comparti già in sofferenza, come l'agricoltura, il lavoro, i trasporti, le politiche giovanili, la cultura, lo sviluppo economico e i servizi istituzionali probabilmente per spese già fissate». Così...

Martina Colabianchi segue a pagina 4

AFFARI PUBBLICI

Teramo, per l'opposizione regionale il nuovo ospedale è a rischio

Serena Suriani

I consiglieri regionali di opposizione, Sandro Mariani, Dino Pepe e Giovanni Cavallari, affiancati, tra gli altri, dal sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, e dal segretario provinciale del PD, Robert Verrocchio, fanno fronte comune per avere chiarimenti sulla sanità teramana. Per questo motivo hanno presentato un'interpellanza per sapere dalla Regione Abruzzo innanzitutto quali saranno i due ospedali che diventeranno Dea di secondo livello, ma soprattutto per comprendere come la Regione intenda trovare i fondi per realizzare il nuovo ospedale di Teramo. Con quali risorse la Regione Abruzzo intende sostenere finanziariamente i 286 milioni di euro necessari per la realizzazione dell'opera, considerata la disponibilità attuale di 120 milioni di euro? Quali iniziative, relativamente alle procedure amministrative, sono state ad oggi concluse? Quale l'iter e con quale cronoprogramma si intende procedere? Sono queste le domande poste nell'interpellanza che i tre consiglieri regionali...

segue a pagina 12

REGIONE ABRUZZO

Erosione costiera abruzzese: arrivano nuovi fondi dalla Regione

Vanni Biordi

Prosegue l'impegno della Regione Abruzzo nella lotta all'erosione costiera. Dopo l'avvio delle attività per la realizzazione degli interventi finanziati con i fondi di sviluppo e coesione 21/27, la giunta regionale ha annunciato oggi lo stanziamento di quasi 2 milioni di euro. Questa nuova tranche di risorse sarà destinata a interventi di conservazione, mirati a fronteggiare le emergenze più immediate in vista dell'approssimarsi della stagione turistica. A renderlo noto è l'assessore regionale alle Infrastrutture, Umberto D'Annunzi, che ha sottolineato l'importanza strategica di questi interventi. «Con la programmazione dei fondi di sviluppo e coesione 21/27 andremo a realizzare un intervento...

segue a pagina 9